RICEVUTO - 1 OTT 2025

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE CONCERNENTE IL MM N° 30/2025 - RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 105'039.-- QUALE PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI STRUTTURALI ALLO STABILE CANOTTIERI DI LOCARNO

Onorando
Consiglio Comunale di
6648 Minusio

Minusio, 29 settembre 2025

1. I sottoscritti Commissari hanno partecipato alle riunioni commissionali e preso atto del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione sull'oggetto in esame. In ragione delle reali e concrete esigenze della Società Canottieri Locarno (SCL) non si vede il motivo di decurtare il contributo del Comune di Minusio.

2. Pur dando atto del fatto che la **chiave di riparto** fondata sul numero dei soci della SCL potrebbe essere suscettibile di modifiche, e non può assurgere a criterio determinante per altri progetti, si ritiene che la particolarità della situazione giustifichi, in via eccezionale ma senza arbitrio e senza assurgere a regola per altri casi, il calcolo proposto.

Tale calcolo del resto dà pienamente atto dell'incidenza del bacino di utenza dei Comuni limitrofi - fra cui appunto Minusio - sull'utilizzo della struttura.

Un recente aggiornamento concernente le attività sportive ospitate dalla Città di Locarno indica che a Locarno sono presenti 33 società sportive nelle varie discipline. Le stesse contano più di 5'000 soci, di cui però solo 1'500 sono domiciliati a Locarno. Già solo questi numeri richiamano la necessità di distribuire i contributi chiesti orientandoli al numero degli appartenenti per Comune.

L'elevato numero di soci di Minusio non va considerato come elemento penalizzante per la chiave di riparto del contributo chiesto, ma al contrario dimostra il forte legame della nostra popolazione con questa sana realtà sportiva e sociale.

Va anche rammentato che, a mitigare le conseguenze eventualmente aberranti dipendenti dal fatto che taluni Comuni non sono chiamati alla cassa a dipendenza del basso numero di aderenti, la Città di Locarno si fa carico (oltre alla propria quota basata sul numero di soci, per CHF 95'490.--) anche dell'importo aggiuntivo di CHF 116'975.-- pari alla quota degli altri Comuni che, a causa di un numero ridotto di soci, non sono stati inseriti nella tabella di riparto, come correttamente indicato nel MM in oggetto.

Non si condivide il timore espresso da taluni secondo cui accettando questa chiave di riparto si creerebbe un precedente rigido: è noto che nei progetti intercomunali la chiave di riparto viene definita caso per caso in funzione della natura dell'infrastruttura.

3. Situazione della SCL

I sottoscritti Commissari hanno effettuato un sopralluogo presso la sede della SCL, in presenza del Presidente dr. Giuseppe Mossi.

Tale visita non si è limitata a constatare di persona lo stato fatiscente e decadente della struttura (su cui nessuno solleva dubbi), ma ha permesso nel dettaglio di mettere a fuoco elementi determinanti per alimentare l'incondizionata volontà da parte del nostro Comune di fermamente partecipare alle migliorie necessarie, di fronte all'impegno profuso dalla SCL e dai propri soci.

Le informazioni raccolte in loco hanno permesso di mettere in evidenza i seguenti fatti:

1) i membri della SCL hanno una grande tradizione di volontariato e auto-aiuto. Numerosi lavori di manutenzione e miglioria (ad esempio la posa del pavimento nel locale cucina) sono stati effettuati da soci;

2) la SCL è sempre stata attiva per alimentare entrate nelle proprie casse, a copertura degli ingenti costi annuali (in primis: lo stipendio dell'allenatore); fra le iniziative, quella di mettere a disposizione un locale-dormitorio, dato in affitto a gruppi sportivi provenienti da fuori; purtroppo questa possibilità è venuta meno, non essendo più stata riconosciuta l'abitabilità del locale, non da ultimo per norme di sicurezza; la mancanza di questo importante introito pesa notevolmente sul bilancio della SCL;

3) la SCL non corrisponde una pigione alla Città di Locarno, motivo per cui a Locarno non può venir mosso il rimprovero di trarre benefici economici dalla struttura;

4) negli anni passati la SCL ha affrontato investimenti ingenti, presi a proprio carico mediante finanziamento bancario, con un mutuo man mano restituito; non è immaginabile chiedere alla SCL o ai soci sforzi maggiori nel frangente del rinnovamento di cui al MM in oggetto.

4. Contesto sovracomunale

Si impone pure una visione più ampia, in chiave regionale. Gli scriventi ritengono che il sostegno a progetti di carattere intercomunale come quello qui in discussione

rappresentino un segnale forte di collaborazione regionale, e ciò a prescindere da scenari aggregativi ancora lontani dall'essere concretizzati.

Mettere in rete le risorse è essenziale per garantire la sopravvivenza di strutture preziose di questo tipo, a tutto vantaggio della popolazione. La messa in sicurezza di una struttura a valenza regionale, oltre tutto massicciamente frequentata dall'utenza di Minusio, è un'imprescindibile necessità.

5. Conclusione

Riteniamo che la bontà e l'urgenza del progetto, commisurata alla validità e all'impegno della SCL nel portare avanti la propria attività a vantaggio della popolazione, faccia apparire pretestuosa e immotivata qualsivoglia opposizione al credito richiesto, foss'anche contenuta in una anche solo modesta riduzione del contributo.

Per le considerazioni espresse, i sottoscritti Commissari di Uniti x Minusio vi invitano a volere risolvere:

Il MM N° 30/2025 - richiesta di un credito di CHF 105'039.-- quale partecipazione agli interventi strutturali allo stabile Canottieri di Locarno è **approvato.**

Con la massima stima

Per la minoranza della Commissione della Gestione

Lorenzo Tommasetti

Irene Impastato